



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.O.S. 22

del 27/06/2022

IL SINDACO

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE

OGGETTO: DIVIETO DI CONSUMO BEVANDE ALCOLICHE DI QUALSIASI GRADAZIONE NELLE AREE E NEGLI SPAZI PUBBLICI DI PIAZZALE DUCA D'AOSTA, VIA FABIO FILZI, VIA BOLOGNESI, VIA TRENTO TRIESTE, VIA EMILIA SANTO STEFANO SINO A PIAZZA GIOBERTI, CONTROVIALI DI VIALE ISONZO FINO ALL'INCROCIO CON VIALE TRENTO TRIESTE, CONTROVIALI DI VIALE TIMAVO, SINO ALL'INCROCIO CON VIA GUASCO, VIA DAVOLI, VIA MONTE PASUBIO, VIA NUOVA, PARCHEGGIO EX CASERMA ZUCCHI

OGGETTO: DIVIETO DI CONSUMO BEVANDE ALCOLICHE DI QUALSIASI GRADAZIONE NELLE AREE E NEGLI SPAZI PUBBLICI DI PIAZZALE DUCA D'AOSTA, VIA FABIO FILZI, VIA BOLOGNESI, VIA TRENTO TRIESTE, VIA EMILIA SANTO STEFANO SINO A PIAZZA GIOBERTI, CONTROVIALI DI VIALE ISONZO FINO ALL'INCROCIO CON VIALE TRENTO TRIESTE, CONTROVIALI DI VIALE TIMAVO, SINO ALL'INCROCIO CON VIA GUASCO, VIA DAVOLI, VIA MONTE PASUBIO, VIA NUOVA, PARCHEGGIO EX CASERMA ZUCCHI

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legge 14/2017, come convertito nella Legge 18 aprile 2017, n. 48, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”, nell’ambito degli interventi e degli strumenti volti a rafforzare la sicurezza delle città e la vivibilità dei territori, nonché il mantenimento del decoro urbano, ha, tra l’altro, modificato gli articoli 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- l’art.50, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, nel testo novellato, attribuisce al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, il potere di adottare ordinanze, in relazione all’urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell’ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche;
- le conseguenze sociali e personali che derivano dal consumo di alcool hanno assunto, con l’approvazione della legge n. 125/2001 “Legge quadro in materia di alcol e di problemi di alcol correlati”, la valenza di interesse generale giuridicamente protetto;
- nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico, è compito dell’Amministrazione Comunale assicurare una serena e civile convivenza, contrastando il consumo eccessivo di alcolici al fine di evitare il verificarsi di episodi che pregiudicano il regolare e ordinato svolgimento della vita civile, la quiete e la vivibilità dei centri urbani. A tal fine, il vigente regolamento di *Polizia Urbana e per la civile convivenza* del Comune di Reggio Emilia prevede - allo scopo di assicurare una corretta convivenza tra funzioni residenziali e libero esercizio delle attività, prevenendo e contrastando ogni fenomeno di illegalità diffusa, di degrado e di allarme sociale in particolar modo riconducibile al consumo e all’abuso di bevande alcoliche - che al Sindaco, sulla base delle specifiche criticità riscontrate, compete adottare (art. 24, comma 11) *...dei provvedimenti necessari per l’applicazione, ...delle seguenti limitazioni e divieti:*
b) divieto di consumo di ogni genere di bevanda alcolica sulle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico dalle ore 0,00 alle ore 24,00”
- il consumo di bevande alcoliche su aree pubbliche è spesso causa del verificarsi di episodi di degrado e di violazione delle regole, anche minime, di rispetto dell’ambiente e del contesto urbano e di turbamento della pubblica quiete;

- le aree e gli spazi pubblici di Piazzale Duca D'Aosta, via Fabio Filzi, via Bolognesi, via Trento Trieste, via Emilia Santo Stefano sino a Piazza Gioberti, controviali di viale Isonzo fino all'incrocio con viale Trento Trieste, controviali di viale Timavo sino all'incrocio con via Guasco, via Davoli, via Monte Pasubio, Via Nuova, Parcheggio Ex Caserma Zucchi, sono frequentemente teatro di fenomeni di bivacco e di degrado che hanno richiesto, anche negli anni passati l'adozione di provvedimenti limitativi del consumo di alcol;
- la presente ordinanza richiama i divieti e gli obblighi che già erano stati adottati in data 22/09/2020, con ordinanza sindacale n.149549, scaduta il 30/11/2020, così indicati: *il divieto di consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione nelle aree e negli spazi pubblici delle vie precitate, per tutta la giornata;*
- nel 2021 le misure di prevenzione della pandemia da Covid-19 non hanno reso necessario l'emanazione di ordinanze anti-alcol, sia per il minor numero di persone in circolazione, sia per la chiusura di molti esercizi commerciali e pubblici esercizi che hanno, di fatto, ridotto le possibilità di approvvigionamento di alcolici;

VISTE:

la nota della Questura di Reggio Emilia del 27/05/2022, Prot. 34573, in atti al P.G. n. 152981/2022 di questo Comune, con la quale il Questore:

- evidenzia l'attuale sussistenza delle condizioni che hanno indotto codesta Amministrazione a emanare le ordinanze sindacali volte a ridurre gli effetti negativi dell'abuso di alcol sulla sicurezza urbana nel periodo ante pandemia;
- rappresenta come si siano verificate situazioni di bivacco e di degrado, che ripropongono il problema degli interventi amministrativi, volti a offrire il maggior grado di tutela possibile alle legittime esigenze e aspettative della cittadinanza;

VISTE ALTRESI:

Le relazioni del locale Comando di Polizia Locale pervenute in data 30/05/2022 P.G. n. 132630 con le quali:

- si evidenzia come nella zona si siano riscontrate situazioni di disturbo della quiete quasi sempre correlati all'abuso di sostanze alcoliche;
- si ritiene che la riproposizione delle misure di divieto di consumo di alcol sulle aree pubbliche nella zona in argomento siano misure efficaci al fine di fronteggiare e contrastare comportamenti che acuiscono le problematiche del degrado di strada, inibendo la fruibilità degli spazi pubblici;

La comunicazione del Comando provinciale dei Carabinieri, acquisita agli atti di questo Comune con P.G. n. 139073/2022 del 08/06/22, con la quale:

- si evidenziano interventi operati dai militari dell'Arma nel corso del 2022 nelle zone in oggetto che hanno riscontrato fenomeni di degrado ascrivibili all'abuso di alcol;
- si ritiene che la riproposizione dei provvedimenti di divieto di consumo di alcolici nelle aree suddette possa prevenire e contrastare le sopra menzionate situazioni di degrado e tensione sociale;

CONSIDERATO CHE:

- il provvedimento n.149549, in vigore sino al 30/11/2020, è stato adottato dal Sindaco per contrastare i fenomeni di degrado urbano e di tensione sociale ed al fine di prevenire episodi di violenza determinati dall'abuso di bevande alcoliche;
- l'efficacia del disposto dell'ordinanza è stata oggetto di un costante monitoraggio e controllo sia da parte della Polizia Locale che delle Forze di Polizia;
- le limitazioni e gli obblighi impartiti con l'ordinanza sopra citata hanno permesso di migliorare la vivibilità della zona rivelandosi misura efficace nel prefissato obiettivo di contrastare situazioni di degrado e fronteggiare comportamenti in grado di causare pericoli per i residenti;
- con la bella stagione si sono ripresentate le criticità legate, in particolare, al consumo di bevande alcoliche, come comprovato dalle precitate relazioni della Questura, del Comando di Polizia Locale e del Comando dei Carabinieri che, conseguentemente, è necessario adottare misure specifiche di contrasto a detto consumo al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di degrado e bivacco, di contenere fenomeni di pregiudizio alla vivibilità ed assicurare la civile convivenza e la tutela della cittadinanza residente;

RITENUTO :

- necessario e urgente intervenire con uno specifico provvedimento - per quanto sopra rappresentato e unitamente al fatto che la bella stagione ormai avanzata favorisce la frequentazione dei luoghi pubblici, anche da parte di coloro che abusano di condotte non urbane - nella zona in argomento, che preveda il divieto di consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione nelle aree e negli spazi pubblici di Piazzale Duca D'Aosta, via Fabio Filzi, via Bolognesi, via Trento Trieste, via Emilia Santo Stefano sino a Piazza Gioberti, controviali di viale Isonzo, fino all'incrocio con viale Trento Trieste, controviali di viale Timavo, sino all'incrocio con via Guasco, via Davoli, via Monte Pasubio, Via Nuova, Parcheggio Ex Caserma Zucchi, per tutto il giorno, dalle ore 00,00 alle ore 24,00;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 267/2000 ed, in particolare, l'art.50, comma 5, come novellato dall'art.8 del D.L.14/2017 convertito nella Legge 48/2017, che prevede che “il Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, può adottare ordinanze, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti...” ;
- il Regolamento di Polizia Urbana e per la civile convivenza ed, in particolare, l'art.24;

ORDINA

Dal giorno della pubblicazione all'albo pretorio della presente ordinanza **fino al 31.10.2022:**

il divieto di consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione, per tutta la giornata, dalle ore 00,00 alle ore 24,00, nelle aree pubbliche e soggette ad uso pubblico di **Piazzale Duca D'Aosta, via Fabio Filzi, via Bolognesi, via Trento Trieste, via Emilia Santo Stefano sino a Piazza Gioberti, controviali di viale Isonzo, fino all'incrocio con viale Trento Trieste, controviali di viale Timavo, sino all'incrocio con via Guasco, via Davoli, via Monte Pasubio, Via Nuova, Parcheggio Ex Caserma Zucchi;**

Il divieto vige con esclusione:

- ➔ del consumo effettuato presso gli spazi dati in concessione per le distese, ubicati nelle vie e nelle aree sopra indicate alle condizioni previste dall'art. 24 comma 12, del vigente Regolamento di Polizia Urbana e per la civile convivenza;
- ➔ delle occasioni di manifestazioni culturali, sagre e fiere, per il periodo e per i luoghi di svolgimento delle stesse;

DISPONE

- l'immediata esecutività della presente ordinanza e la pubblicazione all'Albo Pretorio per un periodo di 15 giorni consecutivi, nonché la più ampia diffusione mediante sito internet comunale, comunicati stampa e ogni altro mezzo a disposizione;
- di trasmettere la presente ordinanza alla Polizia municipale e alle Forze dell'Ordine per la sua applicazione.

AVVERTE

che la violazione della presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca fattispecie di reato, è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria in misura fissa pari a € 300,00.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del regolamento di Polizia Urbana e per la civile convivenza, a seguito dell'accertamento delle violazioni sopra specificate, qualora sia effettuata la formale contestazione amministrativa, è disposta la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere la violazione e di quelle che ne sono il prodotto, sempre che le cose suddette appartengano a una delle persone cui è giuridicamente possibile ingiungere il pagamento della sanzione.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso, a decorrere dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, in via alternativa:

- al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sezione di Parma, nei termini di 60 giorni, ai sensi e nei modi di cui al D. Lgs. n. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo);
- con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Il responsabile del procedimento è la Dirigente della struttura di policy Politiche di partecipazione, d.ssa Nicoletta Levi. L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, previo appuntamento telefonico al numero 0522/456660.

IL SINDACO
Luca Vecchi

